



MEGLIO LO STRUZZO?

di Salvatore Napolitano

Un noto detto dice che: "i panni sporchi si lavano in famiglia". Politicamente si associa al concetto di propaganda, nel senso che bisogna occultare le cose che vanno male o che non funzionano. E' una strategia tipica dei governi autoritari dove si ritiene indispensabile nascondere la verità al popolo e più in generale all'opinione pubblica. Bisogna far finta di non vedere, non sentire e quindi mettere la testa sotto il terreno, proprio come usa fare in natura lo struzzo! Coloro che osano denunciare fatti o situazioni o addirittura hanno il coraggio di criticare, vengono additati come denigratori ed anti-italiani. Nella società globalizzata è ancora più evidente il diabolico tentativo di sostituire la realtà con la "virtualità", attraverso il controllo dell'informazione. Nello specifico mi riferisco, in particolare, al bombardamento che è costretto a subire il coraggioso scrittore Roberto



Saviano, colpevole, secondo "taluni", di parlar male del nostro paese. Si tenta di presentarlo come denigratore principe delle "italiche virtù", come se denunciare alcune realtà, nei minimi dettagli, fosse un'operazione strumentale o perfino di sciaccallaggio. Uno dei primi ad "irridere" (col suo modo puerile) il coraggio di Saviano è stato il sedicente giornalista Emilio Fede, inossidabile zerbino di Berlusconi, noto e mediatico teorizzatore dello "struzzismo" (però solo quando governa lui!). L'ultimo della serie è stato il calciatore Marco Borriello, che, in quanto originario delle zone "discriminate", si è sentito in dovere di accusare Roberto Saviano di essere un grande denigratore delle "amene località casalesi". Per quest'ultimo mi astengo dal formulare giudizi in merito, per carità di patria, in quanto, lo stesso calciatore Borriello è più abituato, per motivi professionali a "ragionare con i piedi!"

Donne CGIL: sì a somministrazione consapevole RU486

A Cura di Carlo Catena



Non è accettabile che un processo di innovazione in campo medico, di avanzamento rispetto alle pratiche abortive sinora praticate nel nostro paese, e che tiene conto della tutela della salute, sia utilizzato per produrre attacchi ideologici al diritto all'autodeterminazione delle donne. Le donne della CGIL "sostengono fortemente il diritto delle donne alla somministrazione consapevole della pillola RU486". E' quanto affermano le donne dell'organizzazione sindacale ricordando la posizione già espressa di "netta contrarietà ad ogni forma di costrizione della libertà della persona e della libera scelta". La CGIL ricorda, infatti, come "ben prima delle elezioni regionali avevamo manifestato la nostra posizione, quando si affacciava un dibattito tutto ideologico fomentato dall'invasione di campo del Governo nelle politiche di competenza regionale, sulle modalità di somministrazione della RU486. Ancora una volta - aggiunge la nota - assistiamo ad uno scontro politico che utilizza il corpo e la salute delle donne per legittimare posizioni oscurantiste che non mettono al centro né la salute delle donne, né il diritto alla libera scelta, né tanto meno hanno, in considerazione il rispetto dei progressi scientifici, l'autorità medica nella determinazione della prassi di somministrazione ed il rapporto medico-paziente".

Calendario sempre in ritardo

Queste righe vengono scritte in data 27.06.2010 ossia in avvio di quella che dovrebbe essere la stagione nevralgica per Francavilla. Nel mese di aprile la locale **Confesercenti** ci chiamò per elaborare, insieme alle altre realtà associative ed economiche, un calendario delle iniziative da sottoporre all'Amministrazione Comunale che l'avrebbe dovuto completare e diffondere capillarmente nei tempi giusti. Purtroppo, anche quest'anno, ciò non è avvenuto. A giugno le prime iniziative si sono avviate con gli inevitabili e ormai sorpassati mercatini (con cottura e vendita degli arrosticini in Piazza Sirena senza il rispetto dei minimi requisiti di legge sanitaria domenica 27.06.2010), ma il calendario non è stato ancora stampato provocando la giusta recriminazione degli operatori che si erano proposti di collaborare con l'Amministrazione Comunale. Un'altra occasione persa. **M.B.**

COMUNICATO STAMPA COMITATO CITTADINO VOGLIAMO CHE LA PISCINA DI FRANCAVILLA RESTI COMUNALE

Promotori: Partito Democratico Francavilla, Italia dei Valori, Uniti a Sinistra per Francavilla

I su elencati partiti invitano tutte le associazioni presenti sul territorio, i gruppi di cittadini, le società sportive, i sindacati e le associazioni dei consumatori ad aderire al Comitato. "La piscina comunale è di tutti e il valore di un'amministrazione pubblica si misura anche dalla qualità e dalla quantità dei servizi a richiesta, che riesce a mettere a disposizione della propria popolazione". Un'amministrazione deve poter offrire ai cittadini oltre ai servizi obbligatori anche quelli a richiesta che abbiano finalità di **pubblico utilizzo** e deve saper coniugare la **domanda** con una gestione altrettanto utile sotto il **profilo economico**. Una buona amministrazione deve poter garantire al cittadino un progetto di città che abbia connotati tali da evidenziarne l'**aspetto** **attrattivo** al fine di svilupparne il **turismo e l'economia**. La **Piscina** fa parte di quei servizi a richiesta, quindi non obbligatori, dei quali un Comune può decidere di "disfarsi", ma è vero anche che la proprietà della stessa è sicuramente motivo di lustro per

l'amministrazione. Molti comuni non hanno impianti simili. **Con l'approvazione del bilancio di previsione 2010 l'Amministrazione di Francavilla al Mare ha deciso di alienare la piscina comunale** per ripianare debiti provenienti dalle passate amministrazioni. **IL Partito democratico, l'Italia dei Valori e Uniti a Sinistra promotori** di questa iniziativa non vedono la Piscina come "un baraccone" bensì come un **valore aggiunto** e quindi **esprimono la propria contrarietà all'alienazione della stessa**. In momenti di crisi economica come l'attuale, **dove il governo nazionale non manifesta alcun tipo di sensibilità nei confronti delle fasce più deboli**, non si può ridurre la questione ad un discorso meramente economico. E' doveroso fare delle scelte; obiettivo primario è **garantire l'erogazione di un servizio qualitativamente e quantitativamente accettabile**. In piscina hanno accesso, oltre agli sportivi, bambini, anziani, disabili e quindi, è proprio in un momento di crisi economica come l'attuale che va **mantenuto se non potenziato, un servizio** che pre-

senta un **alto ruolo aggregativo e sociale**. **IL COMITATO esprime la propria contrarietà alla vendita della piscina comunale** in quanto: -il servizio fornito, tramite l'attività sportiva in essa svolta, presenta un alto ruolo associativo e sociale. la conservazione della struttura è di fondamentale interesse per il progetto di sviluppo turistico della città. La stessa non può essere ridotta ad una eventuale posta in entrata del bilancio comunale a caudell'inefficienza amministrativa nell'utilizzo del denaro pubblico. **IL COMITATO CITTADINO sarà presente nelle vie e nelle piazze di Francavilla, con una raccolta firme per "ascoltare" la città e per "elaborare" una soluzione, condivisa con i cittadini, da proporre all'Amministrazione Comunale; pertanto sin d'ora invitano TUTTI a firmare la petizione proposta.**

Partito Democratico Pina Rosato Italia dei Valori Mario Giangiacomo Uniti a Sinistra Moreno Bernini



Le Iniziative di Giugno

Detto dei mercatini (o mercati) sempre più *insipidi*, è da segnalare **Accordando la chitarra** svoltasi a Palazzo Sirena il 27 giugno. Un'intelligente iniziativa degli organizzatori della consolidata **C'era una volta il Blu Bar** capeggiati da **Maurizio Rapino**. Un buon afflusso di pubblico per un pomeriggio all'insegna dell'amarcord e della buona musica. Da censurare la mostra su **Leonardo da Vinci**, che si terrà tutta l'estate. Il visitatore ha la brutta sorpresa di dover pagare un ingresso di Euro 5,00 (di questi tempi!!) che non era annunciato sulle locandine di presentazione. Proprio in questi giorni, a Sorrento, un'altra mostra su Leonardo, con l'esposizione del suo famoso autoritratto e originali del Tintoretto ed altri, ha lo stesso costo d'ingresso a 5 euro (Sigh!!!). Da noi la sala, al terzo piano della Sirena, è riempita di modelli artigianali costruiti sui disegni di Leonardo. Dovrebbero avere un qualche pregio artistico o valore storico che io non ho colto. Alcune domande: 1) a chi vanno gli incassi? 2) E' stato pagato l'affitto del piano alto di palazzo Sirena? 3) se sì, a quanto ammonta? **M.B.**

Ristorante
La Nave

Viale Kennedy, 2 - Francavilla al mare - 085817115

T2000
di DI CINTIO GINA VALERIA

VIMAR - bticino - zibro - USAG - IVC- STAYER
Porte blindate

Via Ciampoli, 23-Francavilla al Mare Tel. e Fax: 085 4981604